

AMMINISTRATIVE 2024. FOCUS TERRITORI

Riccardo Barbato (Area Berica)

Collaborazione. Serve per far crescere le nostre aziende serve per far crescere il territorio soprattutto in un'ottica di ottimizzazione delle risorse. Per la nostra area restano importanti quindi temi quali l'Associazione Comuni Area Berica IPA per collaborare, appunto, su progettazioni comuni scegliendo le priorità territoriali. Si deve poi proseguire concretamente sulla strada della fusione dei Comuni che permette economie di scala sui costi della macchina pubblica e un'offerta di servizi alla cittadinanza più completa. Ultimo, e non certo per importanza, il tema della formazione. Nella promozione e creazione di occasione di scambio e relazioni tra istituti il ruolo delle Amministrazioni, importanti punti di riferimento per le famiglie, è fondamentale sia per realizzare una pianificazione educativa per combattere calo demografico sia per trovare una soluzione alla carenza di personale nelle imprese. Nel nostro territorio insistono molti istituti tecnici e professionali, a loro la comunità deve guardare come luogo in cui investire per formare quei giovani che in futuro potranno essere artefici del benessere e sviluppo di quelle stesse comunità.

Valerio Torresan (Alto Vicentino)

Quella dello smaltimento dei rifiuti è una voce importante nel bilancio delle aziende. Avere raccolta e smaltimento ben programmata e organizzata, significa quindi risparmiare tempo e soprattutto risorse economiche, anche per le Amministrazioni. La quasi totalità dei comuni dell'Alto Vicentino è servita dall'azienda AVA per la gestione della raccolta differenziata con risultati più che buoni rispetto alla media nazionale. Si rilevano però ancora differenze significative nei sistemi di raccolta tra i vari comuni. Si chiede quindi alle Amministrazioni un impegno per uniformare quanto prima e quanto più possibile i sistemi di raccolta in collaborazione con Ava. Ci sono ancora ampi spazi di efficientamento per migliorare il servizio diminuendo l'impatto dei rifiuti sull'ambiente, il carico fiscale per cittadini e imprese, e per non creare situazioni di

disparità tra imprese di comuni diversi.

Altro tema delicato, ma importante per il territorio, è il termovalorizzatore di Schio che al momento rimane la soluzione più valida per il territorio. Ci saranno in futuro nuove alternative più sostenibili, ma oggi questa rimane la soluzione più valida per lo smaltimento dei rifiuti urbani e va salvaguardata dall'attenzione di grandi società che da tempo sembra si stiano interessando a questo impianto.

Felice Baggio (Area Nord Est Vicentino)

La centralità territoriale dell'Area Nord Est Vicentino favorisce la forte vocazione all'export delle imprese artigiane della zona, vocazione peraltro che in diversa misura interessa un po' tutte le realtà artigianali della provincia. Mercato estero però vuol dire infrastrutture che ne favoriscano lo sviluppo e la crescita a fronte di una concorrenza sempre più agguerrita. Da qui il tema dei collegamenti viabilistici soprattutto verso alcuni Paesi. Se con la Pedemontana alcune criticità sono state superate, per il mondo produttivo rimane centrale e strategico il prolungamento della A31. Si tratterebbe di un intervento che, sopperendo ai sempre più frequenti disagi che toccano la viabilità ordinaria per un fragile equilibrio idrogeologico del territorio, consentirebbe spostamenti rapidi ed efficienti verso i versanti storici mercati quali Germania, Paesi Bassi e Belgio. E non solo. Il prolungamento della A31 permetterebbe di ottenere, infatti, una maggiore mobilità e quindi il conseguente ampliamento del bacino da cui tutti gli imprenditori possono attingere nuove collaborazioni e nuovi business.

Ruggero Camera (Area Ovest Vicentino)

Nell'Area Ovest non si può non citare il nodo della Viabilità, dalla zona dei caselli di Montecchio, ad alcune opere di viabilità complementare al casello Valle Agno, al tratto Chiampo Arzignano. Importante, nel governo del territorio, anche la sicurezza: un elemento che rafforza la fiducia dei cittadini ed imprese, migliora la vivibilità ed il livello di attrattività di un territorio. Fondamentale quindi la collaborazione tra forze dell'ordine, cittadini e imprese, coordinati dalle amministrazioni comunali per attivare

il controllo di vicinato. Si tratta di uno strumento che può essere efficace per ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone nelle aree urbane ma anche nelle zone industriali ed artigianali ed aiuta ad alimentare il senso di comunità, solidarietà e collaborazione, elementi qualificanti dentro e fuori dalle imprese. Ai candidati chiediamo di essere parte attiva nel dar vita a queste modalità di 'controllo del territorio' per cercare di arginare le ondate di furti e di microcriminalità, senza voler in alcun modo sostituire il fondamentale lavoro delle forze dell'ordine.

Carlo Crestani (Area Vicenza)

Con l'arrivo dell'Alta Velocità il panorama dei nostri territori è destinato a cambiare radicalmente. Si tratta d'altronde di un'opera che porta con sé una serie di valutazioni a monte della sua realizzazione per evitare impatti importanti su imprese e cittadini. Cercare di capire già ora, infatti, come organizzare la viabilità quando i cantieri saranno attivi e interverranno su quella attuale, non è tema da poco e riguarda questo o quel Comune. Se già oggi le imprese hanno difficoltà nel reperire risorse umane da inserire nell'attività pensiamo a cosa potrà accadere a fronte di difficoltà legate alla mobilità da e per il luogo di lavoro. Bene si capisce quindi quanto la lungimiranza su questo fronte possa evitare alle nostre imprese, e i nostri territori, di perdere attrattività. Non solo. Le difficoltà di 'movimento' portano a perdite di tempo che vanno ad incidere sulle ore effettivamente lavorate dai collaboratori e rallentano l'attività degli artigiani che si troverebbero a dover avere alti costi di servizio e di trasporto merci e materiale. In un'ottica che non può che essere sovra comunale, chiediamo quindi agli amministratori di trovare, anche con il supporto delle categorie economiche, soluzioni che permettano alle imprese vicentine di continuare ad essere competitive.